



# piazza foglia

Rozzano Anno IV - N. 3 - Aprile 2017

FRECCIAROSSA

Per il Consiglio di Stato sono legittime le benedizioni degli istituti scolastici: costano molto meno di una ristrutturazione e tengono lontano il malocchio.

Periodico di informazione, cultura, opinioni

In questo numero

Cosa succede in città

L'editoriale

LOCALE

Per quanto voi vi crediate assolti

GIUSTIZIA

Legalità, giustizia e legittima difesa  
Ovvero: la Lega le spara grosse

GIUSTIZIA

Massonerie, liste e cattivi pensieri

SOCIETÀ

Bullismo: ma perché?

SOCIETÀ

Aborto ed eutanasia: i tabù dell'etica italiana

SOCIETÀ

“La Parola è un dono, l'altro è un dono” Papa Francesco scalda il cuore di Milano

CULTURA

Cos'è il neoliberalismo e perché parliamo male di lui  
Seconda parte

CULTURA

Badheea. Dalla Siria con i corridoi umanitari.

BUON VIVERE

La foglia nel piatto  
Verde primavera

## S'ode a destra uno squillo di tromba, a sinistra risponde uno squillo...<sup>(\*)</sup>



"Qualsiasi guerra porta con sé morti e feriti, persone che portano con sé dolori e pianti infiniti (...) Ma questa guerra non è stata dichiarata da me (...) Oggi ho deciso che non sia più possibile tenere gli occhi chiusi davanti a debolezze, falsità, ipocrisie e incapacità (...) Rozzano non ti lascio più da sola." Queste parole dell'ex Sindaco D'Avolio, comparse sulla sua pagina Facebook, ci hanno suscitato immagini epiche, in un bianco e nero virato seppia, che rimandano a momenti eroici della nostra storia. Abbiamo così visto occhi lucidi dare un ultimo sguardo al ritratto dei genitori sulla mensola sopra il camino; alcuni fanno il segno della croce, altri allacciano orgogliosi al collo il fazzoletto rosso con l'effigie di Garibaldi; un pensiero d'odio a spie e voltagabbana; un'ultima ispezione allo zaino; un bacio a mogli e fidanzate, una carezza ai figli in lacrime... Bella Ciao!

Che dite? Il ricordo dell'epopea partigiana è, nella fattispecie, decisamente inappropriato? In effetti, piuttosto che all'immaginario della Resistenza, qui viene da pensare a una guerra per bande. Lasciamo alla vostra immaginazione quali siano le "bande" in campo e quale sia la "banda" a cui viene dichiarata guerra. Ecco, tutto ciò rende sempre più necessaria una vera lotta di liberazione.

<sup>(\*)</sup> Ogni riferimento a posizionamenti (destra e sinistra) che non siano relativi al campo di battaglia è arbitrario e privo di fondamento.

COME ERAVAMO



Il Sindaco Giovanni Foglia all'inaugurazione della paestra di Quinto de' Stampi nel 1980

## Ancora qualche domanda a maggioranza e opposizione

Nello scorso numero abbiamo rivolto delle domande politiche alla Sindaca e alla sua maggioranza in merito alla vicenda giudiziaria che vede coinvolto l'ex Sindaco Massimo D'Avolio. Quella vicenda che viene in causa, a partire dalla storiaccia del telericaldamento e dalla situazione fallimentare di API, molte scelte strategiche intraprese dalle giunte comunali presiedute da Massimo D'Avolio. Quelle amministrazioni, come quella attuale, erano e sono espressione politica del PD rozzanese, di cui l'attuale Sindaca era ed è componente autorevole, oltre ad essere stata assessore importante, con delega alle partecipate, dell'amministrazione precedente. Le nostre domande sono rimaste inevase. Non ci aspettavamo una risposta diretta, ma esiste ormai una moltitudine di canali informativi attraverso cui è possibile comunicare posizioni, idee, analisi, proposte, che animano, o almeno dovrebbero, la vita delle forze politiche. Continuiamo infatti a pensare che "fa politica" abbia anche l'onere di rendere pubbliche considerazioni ed elaborazioni e i temi che abbiamo posto sono indubbiamente meritevoli di posizioni politiche pubbliche. Forse non piace il tono delle nostre domande? Si ritiene che esse siano "politicamente e pregiudizialmente orientate"? Certo Piazza Foglia non è neutrale, ma sbaglia chi ritiene il nostro essere di parte come immediatamente riconducibile e ridicibile ad una forza politica locale. Infatti, proprio perché consideriamo il tema delle aziende partecipate centrale per delineare progetto e destini della città, questa volta allarghiamo le domande a tutte le forze politiche cittadine e, partendo sempre dalla drammatica situazione di API, cerchiamo di capire se ci sono e quali sono le idee e le proposte in campo sul tema delle aziende partecipate, ovvero quello dei modi e delle forme di erogazione dei servizi ai cittadini, della gestione e della cura dei beni comuni.

1. Cominciamo con la domanda delle domande: a fronte sia della situazione locale, sia di quella, non meno grave, più generale, qual è l'idea di fondo che dovrebbe guidare verso una soluzione complessiva di questo problema che, oltre a sottrarre risorse pubbliche mette in serio pericolo l'erogazione, equa e di qualità, dei servizi pubblici locali?
2. Il Comune è custode di quei beni comuni che rappresentano la ricchezza collettiva di un territorio: acqua, suolo, strutture e luoghi di vita associata, aria e ambiente, inteso come ecosistema locale, paesaggio, habitat. Tenendo ben presenti gli obiettivi dell'equità nella fruizione di questi beni, della difesa di usi civici e collettivi, della salvaguardia e del miglioramento della vita dei cittadini, quali sono le idee in campo a questo proposito?
3. La soluzione del "concordato preventivo" per API pare allontanarsi e si prospetta il fallimento dell'azienda partecipata. Di fronte a questo evento quali sono le proposte sia concernenti la gestione di questa drammatica vicenda, sia relativamente ai risvolti politico - amministrativi che essa può avere?
4. Scendendo su un piano concreto: come riformare modi e criteri di composizione dei Consigli di Amministrazione delle aziende partecipate? Come impedire, anche attraverso regole e codici precisi, che essi divengano luoghi di sottopotere, spazi aperti all'incompetenza e, quindi, soggetti a voleri e poteri estranei al loro compito di gestione dei beni comuni? Come disboscare questa giungla di CdA e garantire controllo politico, trasparenza, chiarezza nella gestione di servizi e beni comuni?

Ci piacerebbe nei prossimi numeri riportare qualche risposta. Da qualsiasi parte essa provenga.

[Torna e inizio pagina](#)

piazza foglia

Condividi

Anno IV- n.3 - Aprile 2017

Distribuzione Gratuita

Registrazione al Tribunale di Milano n. 70 del 17.03.2015

Edito dall'Associazione **Rozzano Oggi**

Direttore: Adriano Parigi

Direttore Responsabile: Elisa Murgese

Redazione: Stefania Anelli, Gabriele Arosio, Niccolò De Rosa, Giuseppe Foglia, Marco Garritano, Fiorella Gebel, Marco Masini, Elisabetta Martello, Lorenzo Parigi, Gigliola Zizioli

Mail: [posta@piazzafoglia.it](mailto:posta@piazzafoglia.it)[www.piazzafoglia.it](http://www.piazzafoglia.it)